

COMUNE DI TREVIGLIO

(Provincia di Bergamo)

Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Ecologia ed Ambiente
Piazza Garibaldi n. 3 – 24047 Treviglio

Tel.: 0363/317412 – 0363/317419

Fax: 0363/317426

E-mail: ufficio.urbanistica@comune.treviglio.bg.it

Prot. 20622

del 16.05.2005

BANDO DISCIPLINARE DEL CONCORSO

per lo studio di fattibilità volto all'istituzione dei piani di settore dei parchi
“Castel Cerreto e Roccolo”

PRESA D'ATTO E NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE CON DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 101 DEL 06.04.2005 APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 31 DEL 26.04.2005.

- Art. 1. - Tipo di concorso.**
- Art. 2. - Pubblicazione del concorso.**
- Art. 3. - Tema e finalità del concorso.**
- Art. 4. - Fascicolo informativo.**
- Art. 5. - Normativa di riferimento.**
- Art. 6. - Partecipazione al concorso.**
- Art. 7. - Incompatibilità alla partecipazione al concorso.**
- Art. 8. - Iscrizione al concorso.**
- Art. 9. - Documentazione inviata ai concorrenti.**
- Art. 10. - Elaborati di concorso.**
- Art. 11. - Consegna degli elaborati.**
- Art. 12. - Commissione Giudicatrice del concorso.**
- Art. 13. - Criteri per la formazione del giudizio e per l'attribuzione dei premi.**
- Art. 14. - Assegnazione del premio.**
- Art. 15. - Esito del concorso.**
- Art. 16. - Mostre e pubblicazioni.**
- Art. 17. - Trasporto e assicurazione.**
- Art. 18. - Ritiro degli elaborati.**
- Art. 19. - Controversie.**
- Art. 20. - Tempi.**

Art. 1.
Tipo di concorso.

Il Comune di Treviglio, di seguito definito “Ente banditore”, bandisce un concorso di idee, aperto alla partecipazione dei professionisti in possesso dei requisiti di cui all’art. 6 del presente bando, per lo studio di fattibilità, di cui all’articolo 3, volto all’istituzione dei PIANI DI SETTORE atti a normare e favorire le azioni di tutela, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-culturale delle aree individuate dal vigente P.R.G. Variante n. 7 – TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI, CULTURALI E NATURALISTICHE (CASTEL CERRETO E ROCCOLO).

Art. 2.
Pubblicazione del concorso.

Il presente bando di concorso viene pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, per assicurare la massima diffusione, copia semplice verrà inviata al Consiglio dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Bergamo ed al Consiglio dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo. Per qualunque riferimento temporale, quale data del bando si intende la data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 3.
Tema e finalità del concorso.

Il concorso ha per oggetto lo studio di fattibilità volto a normare e favorire le azioni di tutela, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-culturale ed ambientale delle aree del territorio del Comune di Treviglio denominate “parchi Castel Cerreto e Roccolo”.

Lo studio di fattibilità deve prevedere in particolare:

- a) I criteri e le modalità per la tutela, la conservazione e la gestione del patrimonio naturale;
- b) La disciplina delle attività consentite, comprese attività e manifestazioni sportive, culturali, ricreative e agrituristiche;
- c) La gestione faunistica dei parchi;
- d) I criteri per l’accesso ai parchi e le modalità di fruizione del sistema;
- e) I percorsi e le loro connessioni;
- f) Criteri per la valorizzazione di beni architettonici-storici.

Il tema del concorso è quindi lo studio di fattibilità di un parco “**storico - naturalistico**” per la località “**Castel Cerreto**” e “**ricreativo - ludico**” per la località “**Roccolo**” o di un insieme di sistemazioni paesistiche, di tutela e di recupero che tengano conto dei valori ambientali, storici, archeologici ed artistici dei luoghi delle aree interessate in rapporto anche a possibili Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (P.L.I.S.) di Comuni contermini la cui formazione è auspicata dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.).

E’ data ai concorrenti libertà di proposta in ordine alle soluzioni paesaggistiche ed ambientali nonché di eventuali proposte o soluzioni architettoniche sui manufatti da utilizzarsi per la fruibilità dei parchi.

Art. 4.
Fascicolo informativo.

Il fascicolo informativo contiene i seguenti materiali :

- a) copia del bando di concorso;
- b) planimetrie, relazione e norme della variante n. 7 al P.R.G. vigente, con l'individuazione delle aree vincolate;
- c) CD – ROM della aerofotogrammetria del territorio in scala 1:5.000.
- d) CD – ROM delle tavole del P.T.C.P. interessanti il territorio di Treviglio e dei Comuni contermini.

Art. 5.
Normativa di riferimento.

Ai concorrenti è lasciata piena libertà per la progettazione – sistemazione delle opere, che dovranno peraltro tenere conto delle leggi e delle norme nazionali e regionali vigenti in materia di Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica, e tutela dei beni storici, artistici, archeologici, paesaggistici.

Art. 6.
Partecipazione al concorso.

La partecipazione è aperta ai soggetti di cui all'art. 17 comma 1 lettere d), e), f), g), g-bis) della legge 11.02.1994, n. 109 e s.m.i. Essi dovranno partecipare formando gruppi di lavoro dove siano presenti almeno 4 (quattro) laureati e di cui almeno un laureato in Architettura (Architetto Pianificatore, Paesaggista, Conservatore), un laureato in Scienze Agrarie, un laureato in Scienze Naturali, un laureato in materia Ambientale.

A tutela della giovane professionalità e per favorire l'accesso ai giovani professionisti, ogni gruppo partecipante al concorso, dovrà avere tra i componenti firmatari, almeno un professionista con meno di 5 (cinque) anni di iscrizione all'albo professionale ed età inferiore a 35 (trentacinque) anni alla data di pubblicazione del bando.

La domanda di partecipazione al concorso, sottoscritta dal Capogruppo e da tutti i componenti del gruppo, dovrà essere corredata da dichiarazione d'iscrizione all'Albo di appartenenza e dall'indicazione della composizione del gruppo di lavoro con la firma per adesione da parte dei singoli partecipanti, specificando il titolo di studio. I componenti del gruppo di lavoro, ad eccezione del "capogruppo" e del "giovane professionista", potranno essere privi dell'iscrizione agli albi professionali, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 7 del bando. I loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore.

Il capogruppo sarà considerato come unico interlocutore dall'Ente banditore. A tutti i componenti del gruppo è comunque riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente (diritto morale d'autore). Ciascun concorrente non può far parte di più di un gruppo.

Art. 7.
Incompatibilità alla partecipazione al concorso.

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti della commissione giudicatrice, i loro congiunti, parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli amministratori, i consiglieri, i consulenti e gli impiegati (anche con contratto a termine) del Comune di Treviglio e loro congiunti, parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- 3) coloro che risultino impiegati o datori di lavoro o che abbiano vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con membri della giuria, degli amministratori, dei consiglieri e dei consulenti del comune di Treviglio;
- 4) gli impiegati di associazioni, istituzioni o pubbliche amministrazioni, fatta eccezione per coloro che abbiano ricevuto specifiche autorizzazioni o la cui posizione sia stata regolarizzata attraverso leggi o regolamenti o contratti sindacali specifici e conformemente alla normativa vigente;
- 5) coloro i quali, a qualsiasi titolo, hanno preso parte alla stesura del bando e dei documenti allegati. Valgono inoltre tutte le altre cause di esclusione dalle procedure di affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria di cui all'art. 52 del D.P.R. 554/99.

Nella prima seduta utile i membri della Commissione giudicatrice dovranno firmare una dichiarazione nella quale dichiarano che i concorrenti ammessi al concorso non sono: loro coniugi, loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso, loro datori di lavoro nonché soggetti che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio. Nel caso di tale incompatibilità il Commissario dovrà dimettersi e sarà sostituito come previsto all'art. 12.

Art. 8.
Iscrizione al concorso.

La domanda di iscrizione al concorso dovrà essere inviata al seguente indirizzo: **COMUNE DI TREVIGLIO, CONCORSO "PARCHI CASTEL CERRETO E ROCCOLO", SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, ECOLOGIA ED AMBIENTE PIAZZA GARIBALDI N. 3, 24047 TREVIGLIO (BG).**

La domanda d'iscrizione dovrà essere inviata esclusivamente per posta a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o corriere autorizzato, pena l'esclusione ai sensi dell'art. 155 C.P.C. vigente. La domanda di iscrizione deve pervenire entro le ore **dodici del 45° giorno** dalla data di pubblicazione del bando di concorso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. A pena di nullità la domanda, debitamente sottoscritta e formulata secondo quanto previsto dall'art. 6, deve indicare espressamente: il nome, il cognome, la nazionalità, la cittadinanza, il domicilio ed il codice fiscale dei partecipanti.

La domanda compilata secondo il fac-simile allegato al presente bando di concorso dovrà indicare:

- Cognome e nome del Capogruppo e dei singoli componenti;
- Indirizzo;
- N° di iscrizione all'Ordine Professionale;
- Numero di telefono;
- Numero di fax (specificando gli orari in cui la ricezione è in automatico);
- Indirizzo di posta elettronica;
- Data;
- Firma del Capogruppo e di tutti gli altri componenti.

- Alla domanda d'iscrizione va allegato:
- Dichiarazione di ciascun concorrente di rispetto delle condizioni di cui all'articolo 7 (incompatibilità alla partecipazione al concorso);
- Designazione del capogruppo sottoscritta da tutti i componenti del gruppo;
- Autorizzazione ad esporre il progetto ed a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori (la mancanza di tale autorizzazione, limitatamente al nome dei partecipanti, non costituisce motivo di esclusione dal concorso);
- Dichiarazione di iscrizione del Capogruppo e autocertificazioni individuali delle singole professioni di laureato in Architettura, in Scienze Agrarie, di laureato in Scienze Naturali e di laureato in materia Ambientale. Nel caso di rapporto di lavoro con enti, istituzioni o pubbliche amministrazioni, i partecipanti dovranno allegare la lettera di specifica autorizzazione da far pervenire in ogni caso non oltre la scadenza della consegna degli elaborati.
- Ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione di **Euro 50.00** (cinquanta) come rimborso spese per la documentazione del concorso. Il versamento va effettuato a mezzo bollettino di c/c postale n. **12396248** intestato a "Comune di Treviglio – Servizio Tesoreria" specificando la causale "**CONCORSO PARCHI CASTEL CERRETO E ROCCOLO**".

Art. 9.

Documentazione inviata ai concorrenti.

L'ente Banditore invierà ai partecipanti, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo al ricevimento della domanda di iscrizione, il materiale contenuto nel Fascicolo informativo, di cui all'art. 4. L'ente Banditore non assume responsabilità per eventuali ritardi postali nella consegna della documentazione.

Art. 10.

Elaborati di concorso.

La partecipazione al concorso si attua attraverso la presentazione di elaborati che tengano conto della possibilità di essere esposti al pubblico, utilizzando il sistema metrico decimale e riportando un riferimento metrico grafico, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto.

Gli elaborati da presentare per l'ammissione al giudizio della giuria, nel termine perentorio appreso indicato, consistono in due tavole per ogni parco formato A1 (59,4 x 84,1 cm), montate su supporti rigidi leggeri e da due copie di un album rilegato, formato A3 composto da massimo dieci cartelle A3 (dieci facciate) incluse le copertine; sulla copertina anteriore dell'album, in ogni foglio e sulle tavole A1 deve comparire, in alto a destra, la composizione del gruppo.

La lingua ufficiale è l'italiano.

Ai fini della predisposizione dello studio di fattibilità, si fa presente che l'importo presunto delle opere da eseguirsi ed oggetto del concorso, non potrà essere superiore a **EURO 500.000,00 (cinquecentomila)**.

Le due tavole formato A1, in bianco e nero o a colori, contengono i seguenti elaborati, che non dovranno essere comunque di livello pari o superiore a quelli richiesti per un progetto preliminare:

- planimetria progettuale di inquadramento generale in opportuna scala con la rappresentazione dell'intervento e del suo inserimento nel contesto territoriale;
- piante, prospetti e sezioni delle proposte progettuali o di parti significative di esso nelle scale grafiche più opportune tra 1:25000, 1:1000, 1:500 e 1:200

- assonometrie e/o viste prospettiche e/o fotomontaggi e/o fotografie di plastici e/o qualsiasi rappresentazione grafica idonea ad illustrare le scelte progettuali.

L'album contiene:

- relazione, che descriva i criteri guida delle scelte progettuali, l'inserimento delle aree interessate all'interno di eventuale P.L.I.S., le proposte di recupero, valorizzazione e tutela, l'individuazione di edifici presenti nel territorio comunale che possano assolvere funzioni specifiche del sistema parco storico – naturalistico e le specifiche relative ai punti a), b), c), d), e), f) dell'articolo 3 del presente Bando;
- preventivo sommario dei costi, con le valutazioni sulla fattibilità tecnico-economica dell'intervento e tempi di attuazione per lotti funzionali;
- le riproduzioni, ridotte in formato A3, delle tavole di progetto.

Le tavole di progetto dovranno essere riprodotte da due diapositive 35 mm a colori, inserite in busta chiusa all'interno del plico contenente tutti gli elaborati richiesti.

Il plico suddetto deve riportare all'esterno la seguente intestazione:

“PARCHI CASTEL CERRETO E ROCCOLO” CONCORSO D'IDEE PER LO STUDIO DI FATTIBILITA' - COMUNE DI TREVIGLIO, SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, ECOLOGIA ED AMBIENTE, PIAZZA GARIBALDI N. 3, 24047 TREVIGLIO (BG).

Art. 11.

Consegna degli elaborati.

Gli elaborati del concorso, contenuti in un plico sigillato, devono pervenire entro le **ore 12.00 del 90° giorno** dalla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Ogni ritardo è ritenuto motivo di esclusione. La presentazione degli elaborati avviene in forma palese. L'Ente banditore non è responsabile nei confronti dei concorrenti nel caso di smarrimento del plico, non assume inoltre alcuna responsabilità nel caso in cui il plico dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Art. 12.

Commissione Giudicatrice del concorso.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà composta, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 26/99 da n. 7 (sette) membri effettivi.

Gli Enti di appartenenza dovranno nominare un membro supplente che, in caso di assenza, o nei casi di incompatibilità di cui all'art. 7, sostituirà i membri effettivi.

I membri effettivi sono:

- a) il Dirigente del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Ecologia ed Ambiente del Comune di Treviglio, Dott. Arch. Antonio Maraniello, che la presiede ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale;
- b) il Sindaco del Comune di Treviglio, prof. Giorgio Zordan;
- c) il Consigliere delegato all'Ambiente, Dott. Ing. Flavio Bregant;
- d) il Dott. Domenico Egizi, Presidente del Consorzio Parco dei Colli di Bergamo;
- e) il Dott. Prof. Lelio Pagani, Professore ordinario – titolare della cattedra di geografia regionale presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bergamo
- f) il Dott. Arch. Achille Bonardi, Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Bergamo;

g) Il Dott. Ing. Carlo Stanis Cecchini Manara rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo;

Il Segretario del Concorso, Dott. Arch. Mario Umberto Morabito, nominato dall'Ente Banditore, prende parte ai lavori della Giuria senza diritto di voto.

La Commissione concluderà i suoi lavori entro **60 giorni** dalla data di scadenza della consegna degli elaborati di progetto, salvo proroga dei termini dovuta a cause di forza maggiore.

Art. 13.

Criteri per la formazione del giudizio e per l'attribuzione dei premi.

Il concorso è valutato sulla base dei criteri e dei metodi e con l'attribuzione del punteggio così come stabilito al Capo II, artt. 57 e 58 del regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. 11 febbraio 1994, n° 109 (D.P.R. 554/99).

La Commissione giudicatrice dovrà stabilire, prima delle aperture dei plichi, un metodo di determinazione dei coefficienti per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, la rispondenza allo studio di fattibilità ed alle sue richieste funzionali, l'aderenza ai regolamenti vigenti, gli aspetti economici e la fattibilità tecnica.

In particolare sarà compito della Commissione esaminare gli studi di fattibilità tenendo conto dei seguenti criteri e pesi da attribuire, che l'Ente Banditore ritiene indispensabili per la valutazione:

- 1) Qualità dell'immagine architettonica ed ambientale, con particolare riferimento a soluzioni innovative del "Sistema Parco" ed agli aspetti della riqualificazione paesaggistica, ambientale, tutela, recupero e valorizzazione delle presenze storiche artistiche e monumentali: Peso da attribuire 50%;
- 2) Funzionalità del Sistema Parco con particolare attenzione agli aspetti relativi ai servizi culturali e turistici, agli itinerari turistici ed all'arredo urbano: Peso da attribuire 30%;
- 3) Sostenibilità ambientale, integrazione e compatibilità con il paesaggio naturale, storico ed archeologico: Peso da attribuire 10%;
- 4) Costi di realizzazione e gestione con studio di fattibilità ed ottimizzazione dei parametri costi - benefici: Peso da attribuire 10%.

La validità delle riunioni della commissione è condizionata alla presenza di almeno 5 (cinque) dei membri effettivi dei quali sia sempre presente il Presidente.

I membri che non parteciperanno a due sedute consecutive decadranno dall'incarico e saranno sostituiti da membri supplenti. Ogni membro dispone di un voto. Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente è decisivo. I lavori della Commissione sono segreti. Di ogni seduta sarà redatto apposito verbale dal Segretario e custodito dal Presidente.

La Commissione giudicatrice, dopo aver steso una relazione conclusiva in cui sono contenuti i giudizi sugli studi di fattibilità presentati, indicherà il vincitore. Oltre al vincitore la Commissione indicherà il secondo e terzo classificato. La relazione conclusiva sarà pubblica.

Il giudizio della Commissione è inappellabile anche nel caso di squalifica del concorrente dovuta alla non conformità al bando di concorso e particolarmente per quanto riguarda:

- a) mancanza dei requisiti professionali del gruppo di lavoro;
- b) presentazione degli elaborati oltre i termini;
- c) non conformità degli elaborati nei confronti di quanto espressamente richiesto.

Il Parere della Commissione giudicatrice è insindacabile e vincolante per il Comune di Treviglio (Ente Banditore).

Art. 14.
Assegnazione del premio.

Allo studio di fattibilità risultato vincitore verrà assegnato un premio di **Euro 10.000,00** (diecimila) comprensivo di IVA ed oneri di legge.

La giuria indicherà, oltre al vincitore, il secondo ed il terzo classificato compilando una graduatoria alla quale assegnare i seguenti premi, comprensiva di IVA ed oneri di legge:

- di **Euro 5.000,00** (cinquemila) per il secondo classificato;
- di **Euro 2.500,00** (duemilacinquecento) per il terzo classificato;

Nessun premio potrà essere ripartito ex equo.

Lo studio di fattibilità risultante vincitore diventa di proprietà dell'Ente banditore, previo pagamento del premio suddetto.

Entro trenta giorni dalla proclamazione dei risultati del concorso saranno liquidati i premi previsti al presente articolo, previa presentazione della documentazione fiscale vigente nella Repubblica Italiana.

Art. 15.
Esito del concorso.

Entro trenta giorni dalla chiusura dei lavori della commissione verrà comunicato l'esito del concorso con lettera raccomandata al vincitore, al secondo e terzo classificato ed agli altri eventuali menzionati e con lettera semplice a tutti i partecipanti ed inoltre sarà pubblicizzato con le medesime modalità di cui all'art. 2.

Art. 16.
Mostre e pubblicazioni.

I risultati del concorso saranno esposti in una mostra. L'Ente banditore ha piena proprietà degli elaborati vincitori e meritevoli di menzione, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto dei diritti d'autore, riservandosi il diritto di mettere in mostra e pubblicare gli studi di fattibilità presentati, senza che gli autori abbiano ad esigere diritti.

Art. 17.
Trasporto e assicurazione.

I partecipanti devono sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati. L'Ente banditore declina ogni responsabilità eccedente il periodo di custodia degli elaborati (sei mesi dalla conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice).

Art. 18.
Ritiro degli elaborati.

Lo studio di fattibilità vincitore resta proprietà dell'Ente banditore. Gli altri studi saranno a disposizione degli autori solo dopo l'eventuale loro pubblicazione: tali studi di fattibilità potranno essere ritirati dagli autori, a proprie spese, presso la segreteria del concorso, entro sei mesi dalla data di conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice. Trascorso tale termine, l'Ente banditore non risponderà della conservazione degli elaborati.

Art. 19.
Controversie.

Partecipando al concorso i concorrenti accettano tutte le norme del Bando. Per eventuali controversie non risolte in via amichevole, si farà ricorso al Foro di Bergamo.

Art. 20.
Tempi.

A partire dalla pubblicazione ufficiale del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il calendario delle scadenze è il seguente:

- | | |
|----------------------------------|---|
| 1) Iscrizione al Concorso: | entro il 45° giorno (09/07/2005). ^{nota (1)} |
| 2) Consegna elaborati: | entro il 90° giorno (23/08/2005). |
| 3) Giudizio finale della Giuria: | entro il 150° giorno (22/10/2005). |
| 4) Proclamazione del vincitore: | entro il 180° giorno (21/11/2005). |

^{nota (1)} Poiché la suddetta data cade nel giorno di sabato (giorno in cui l'Ufficio Protocollo del Comune di Treviglio è chiuso al pubblico), la scadenza è prorogata di diritto alla data di lunedì 11.07.2005.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Arch. Antonio Maraniello)